

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Idrossido di Alluminio - Al(OH)₃ - Registrazione REACH Ref. 01-2119529246-39-0019

1.1.1 Nome commerciale

ALUFY 2, ALUFY 6, ALUFY 10, ALUFY 13, ALUFY 16, ALUFY 20, ALUFY Z 6

1.2 Usi pertinenti della sostanza e usi sconsigliati

Filler per l'industria della plastica, della gomma e delle vernici. Ritardante di fiamma.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nuova Sima Srl – Fraz. Valtreara 83, 60040 Genga (AN) – Italia – Tel. 0732.90162 Fax 0732.90348
Persona competente responsabile della scheda dei dati di sicurezza: Ufficio schede di sicurezza
indirizzo e-mail: msds@nuovasima.it

1.4 Numero di telefono di emergenza

0732.90162 (h 08.30- 18.00)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza**

Prodotto non classificato come pericoloso, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura non richiesta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

2.3.1 Valutazione PBT o vPvB

La sostanza non è considerata come PBT o vPvB.

2.3.2 Altro

In ambiente molto polveroso o se usato in modo improprio può causare irritazione agli occhi ed alle vie respiratorie.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Nome	Formula molecolare	Massa molecolare (g/mol)	CAS No.	CE No.	Contenuto
Idrossido di alluminio	Al(OH) ₃	78.0036	21645-51-2	244-492-7	99,5 %

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Togliere gli indumenti contaminati

4.1.1 Contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione cutanea consultare un dermatologo.

4.1.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con acqua per parecchi minuti. In caso di dubbio o se i sintomi persistono consultare un medico.

4.1.3 Inalazione

Aerare l'ambiente. In caso di dubbio o se i sintomi persistono consultare un medico

4.1.4 Ingestione

Sciacquare la bocca. In caso di dubbio o se i sintomi persistono consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardanti
Irritazione oculare o delle mucose delle prime vie respiratorie.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso di irritazione o malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Sostanza non infiammabile, senza pericolo di esplosione.

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei
Non combustibile. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei
Nessuna informazione disponibile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza
Nessuno. Sostanza non infiammabile, senza pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Nessuna raccomandazione particolare.

6. MISURA IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Allontanarsi dalla zona interessata alla fuoriuscita del prodotto. Proteggere la pelle e le vie respiratorie con adeguati dispositivi di protezione (indumenti, guanti occhiali, mascherina antipolvere).

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Indossare mascherina antipolvere, guanti, occhiali e indumenti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali
Evitare di far defluire il prodotto verso scarichi fognari o corsi d'acqua. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Cercare di contenere la dispersione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il prodotto possibilmente utilizzando un'aspirapolvere industriale. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per lo smaltimento, evitando la formazione di polveri.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Utilizzare e lavorare il prodotto in ambienti ben areati. Evitare la formazione e l'inalazione delle polveri. Evitare la fuoriuscita accidentale.

7.1.2 Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccare il prodotto in luogo coperto ed asciutto negli imballi originali integri. Richiudere sempre gli imballi dopo un parziale utilizzo del prodotto.

7.3 Usi finali specifici
Non sono disponibili usi finali specifici.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione: TLV polvere totale 10 mg/m³/8h TWA - TLV polvere respirabile 3 mg/m³/8h TWA.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

Protezione per occhi/volto: utilizzare occhiali.

Protezione della pelle: Protezione delle mani: usare guanti (a seconda delle modalità di esposizione alla sostanza) ed indumenti adatti.

Protezione respiratoria: indossare mascherina antipolvere (EN 149:2001 - FFP2).

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	<i>Solido (Polvere)</i>
Granulometria media	da 2.8 a 25 µm (d ₅₀ Sedigraph Micromeritics)
Superficie specifica	da 0,5 a 9 m ² /g (B.E.T.)
Colore	<i>Bianco</i>
Odore	<i>Inodore</i>
Soglia olfattiva	<i>Non applicabile</i>
Altri parametri fisici e chimici	
pH	<i>ca. 9 (10 g in 100 ml di acqua a 20°C)</i>
Punto di fusione / punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità	<i>Non infiammabile</i>
Velocità di evaporazione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità	<i>Non infiammabile</i>
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	<i>Non applicabile</i>
Tensione di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità relativa	<i>2,42 g/cc</i>
Solubilità in acqua	<i>Poco solubile (0.00009 g/l a 20 °C)</i>
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di autoaccensione	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>ca 200 °C (analisi termogravimetrica)</i>
Viscosità	<i>Non applicabile</i>
Proprietà esplosive	<i>Non esplosivo</i>
Proprietà ossidanti	<i>Non ossidante</i>

9.2 Altre informazioni

Non ci sono informazioni supplementari.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali. Reagisce con acidi.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione fortemente esotermica con acidi minerali.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi minerali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Per via orale: LD50 (ratto) > 5000 mg/kg

Per inalazione: LC50 (ratto) > 2.3 mg/l

Attraverso la cute: Nessun effetto.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Metodo OECD TG 404 (ratto) – Non irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Metodo OECD TG 405 (coniglio) – Non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Metodo OECD TG 406 (focena) – non è un sensibilizzante della pelle.

Mutagenicità sulle cellule geminali

Non è classificato come mutageno sulle cellule geminali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Compromissione della fertilità (per via orale/cutanea): NOAEL > 90 mg Al/kg (ratto; mancanza di tossicità per lo sviluppo prenatale e neonatale); basato sull'analogia con cloruro di alluminio.

Tossicità di sviluppo (orale/cutanea/inalatoria): NOAEL > 266 mg Al/kg (ratto, mancanza di embrio/tossicità e tetragenicità), basato sull'idrossido di alluminio.

Tossicità specifica per ogni bersaglio (STOT) – esposizione singola

Non è classificato come tossico specifico per ogni bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per ogni bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifico per ogni bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni sulle vie probabili di esposizione**In caso di ingestione**

I dati non sono disponibili.

In caso di contatto con gli occhi

I dati non sono disponibili.

In caso di inalazione

I dati non sono disponibili.

In caso di contatto con la pelle

I dati non sono disponibili.

11.3 Altre informazioni

Nessuna.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Nome del prodotto	Test	Risultato NOEC	Tipo	Esposizione
Idrossido di alluminio	Pesce - OECD TG 203	>100mg/l	Salmo trutta	pH 8
	Daphnia - OECD TG 202	>100mg/l	Daphnia Magna	pH 8
	Alga - OECD TG 201	>100mg/l	Selenastrum Capricornutum	pH 8

12.2 Persistenza e degradabilità

Non applicabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.

12.4 Mobilità del suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccogliere il rifiuto ed i suoi imballaggi in un contenitore idoneo. Per lo smaltimento rivolgersi ad uno smaltitore autorizzato.

Smaltimento attraverso le acque reflue – informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/denominazione dei rifiuti deve essere effettuata seconda il catalogo dei rifiuti in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

13.3 Osservazioni

Qualora possibile recuperare il prodotto. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie e inviati al trattamento negli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni regionali o nazionali pertinenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non pericoloso.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

- **Regolamento 649/2012/UE sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)**
Non elencato.
- **Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**
Non elencato.
- **Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
Non elencato.
- **Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII**
Non elencato.
- **Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)**
Non elencato.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS) -Allegato II

Non elencato.

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Non elencato.

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

Non elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P304+P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE
- 2 Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute si basano sulle nostre conoscenze attuali. Sono riferite unicamente ai prodotti indicati e non costituiscono garanzia di particolare qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e della completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda in revisione (vedi indicazione a pie di pagina) annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

La revisione si è resa necessaria per l'adeguamento della scheda al regolamento (CE) n. 830/2015.